

IDEA - IDENTITA' ED AZIONE

Codice fiscale 97868900586
PIAZZA MADAMA 9 - 00186 ROMA RM

RENDICONTO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali nette		
Costi di impianto ed ampliamento	0	0
Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
Immobilizzazioni materiali nette		
Altri beni	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti finanziari verso altri		
* Esigibili entro l'esercizio successivo		
* Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
CREDITI		
Crediti verso erario		
* esigibili entro esercizio successivo	0	0
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso altri		
* esigibili entro esercizio successivo	0	0
* esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI	0	0

DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	729	5.422
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	729	5.422
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	729	5.422
TOTALE ATTIVO	729	5.422

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Avanzo dell'esercizio precedente	(3.142)	2.891
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(3.257)	(6.031)
Arrotondamenti		(2)
Totale patrimonio netto	(6.399)	(3.142)
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo art. 3 L. 157/1999	6.805	7.505
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	6.805	7.505
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
DEBITI		
Debiti verso fornitori		
* esigibili entro esercizio successivo	0	0
* esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso erario		
* esigibili entro esercizio successivo	323	323
* esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Debiti verso istituti previdenziali		
* esigibili entro esercizio successivo	0	734
* esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Debiti verso altri		
* esigibili entro esercizio successivo	0	0
* esigibili oltre esercizio successivo		
TOTALE DEBITI	323	1.057

TOTALE PASSIVO**729****5.422****CONTO ECONOMICO****2024****2023****A) Proventi della gestione caratteristica**

1) Quote associative annuali	0	0
2) Contributi dello stato		
c) contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille all'Irpef	0	0
4) Altre contribuzioni		
a) Contribuzioni da persone fisiche	12	12
b) Contribuzioni da persone giuridiche	0	0
c) Contribuzioni da soci fondatori	0	0

TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**12****12****B) Oneri della gestione caratteristica**

1) Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	0	0
2) Per servizi	632	896
3) Per godimento beni di terzi	0	0
4) Per il personale		
a) Stipendi	0	0
b) Oneri sociali	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	0	0
5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
8) Oneri diversi di gestione	2.637	5.156
10) Accantonamento art. 3 L. 157/1999	0	0

TOTALE ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**3.269****6.052****Risultato economico della gestione caratteristica (A – B)****(3.257)****(6.041)****C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

2) Altri proventi finanziari:	0	10
3) Interessi e altri oneri finanziari		

TOTALE proventi e oneri finanziari**0****Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A – B + C)****(3.257)****(6.031)**

Nota integrativa al Rendiconto d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Premessa

Il rendiconto in esame è stato redatto ai sensi della Legge del 2 gennaio 1997, n. 2, e successive modificazioni e integrazioni ed applicando i criteri di valutazione di seguito descritti, secondo il principio della competenza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e il risultato dell'esercizio.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati, i quali sono conformi alle norme del Codice Civile nonché alle norme di interpretazione e integrazione emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esclusivamente riferibili a depositi bancari, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 3 giugno 1999, n. 157, per il periodo di ulteriore applicazione previsto dall'art. 14, comma 3, del d.l. n. 149 del 2013, come modificata dalla legge di conversione n.13 del 2014. Così come previsto dalla norma richiamata, viene destinata una quota pari al 10% delle somme spettanti al partito per la destinazione volontaria da parte dei contribuenti del due per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Costi e ricavi

I costi e ricavi sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

Continuità operativa

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2024 presenta un disavanzo di esercizio pari a Euro 3.257 e un patrimonio netto negativo pari a Euro 6.399

Il decreto-legge n. 149/2013 (convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n.13) ha abolito il finanziamento pubblico diretto ai partiti politici e ha introdotto nuove norme in materia di controllo dei partiti. Tale decreto è finalizzato all'abolizione dei contributi pubblici diretti ai partiti e la loro sostituzione con agevolazioni fiscali per la contribuzione volontaria dei cittadini (detrazioni per erogazioni liberali e destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF).

Con riferimento alle entrate previste, già nel corso del 2023 IDEA non ha avuto accesso ai benefici inerenti le detrazioni fiscali e in particolare alle detrazioni del 2x1000 in base a quanto previsto dal decreto legge n.149 del 28/12/2013. Pertanto per la gestione 2024 ha utilizzato i fondi residui presenti nelle disponibilità liquide.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio	200	48	248
Incrementi per acquisizioni			
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0

Le immobilizzazioni immateriali fanno riferimento alla registrazione dei costi sostenuti per la creazione del marchio IDEA, iscritti nell'esercizio 2016 nella voce "Concessioni, licenze e marchi" ed ammortizzati in cinque anni. I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a spese notarili che vengono capitalizzate tra i "Costi di impianto e ampliamento", anch'esse ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Altre beni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore inizio esercizio	548	548
Incrementi per acquisizioni		
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	0	0

Gli altri beni materiali sono composti principalmente dai beni mobili utilizzati per arredare la sede del Partito nonché dei costi sostenuti per l'acquisto di alcuni climatizzatori.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 729 ed è composto dalle disponibilità liquide presso istituti bancari

Le disponibilità liquide fanno riferimento a due conti corrente aperti presso il la Banca BPM e al conto paypal.

Patrimonio netto

	Totale Patrimonio Netto
Valore inizio esercizio	(3.142)
Disavanzo dell'esercizio 2023	(3.257)
Valore di fine esercizio	(6.399)

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo art. 3 L. 157/1999	7.505		700	6.805

Il fondo rileva l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 3 giugno 1999, n. 157, per il periodo di ulteriore applicazione previsto dall'art. 14, comma 3, del d.l. n. 149 del 2013, come modificata dalla legge di conversione n.13 del 2014. Nel corso dell'esercizio sono state intraprese iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica; pertanto, sono stati rilevati utilizzi nel corso dell'esercizio.

Come specificato nel riscontro alla nota prot. 2024/000117/CRP inviato alla Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei Rendiconti dei partiti politici in data 05/03/2024, IDEA non ha fatto richiesta di accesso ai benefici per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. Il fondo, pertanto, non ha subito incrementi per l'esercizio 2024 e non avrà incrementi nel corso dell'esercizio 2025. Il partito, al fine di assolvere compiutamente alla normativa succitata, nel corso dell'esercizio 2024 ha sostenuto spese che hanno determinato un decremento del fondo in questione a sostegno di una iniziativa volta a promuovere la partecipazione delle donne in politica. IDEA intende esaurire completamente le suddette somme accantonate nel corso degli esercizi 2025 e 2026 realizzando ulteriori iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica seguendo il seguente piano di massima:

- o Esercizio 2025: utilizzo di Euro 2.500;
- o Esercizio 2026: utilizzo dei rimanenti Euro 4.305.

Debiti

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Debiti verso erario	323	323
Debiti verso istituti previdenziali	0	734
Totale Debiti	323	1.057

I debiti verso erario fanno riferimento alle ritenute Irpef non ancora versate all'erario.

Informazioni sul conto economico

Proventi della gestione caratteristica

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività:

	Quote iscrizioni annuali iscritti	Quote versate fondatori IDEA	Contr. concessi da persone fisiche e giuridiche	Contr. due per mille	Totale
Valore esercizio corrente	0	0	12	0	12

I contributi concessi da persone fisiche, fanno riferimento agli versamenti volontari effettuati da persone fisiche.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari fanno riferimento agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che:

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi;
- Nello Stato Patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni;
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Il rendiconto è conforme alle risultanze contabili;

Roma, 21 Maggio 2025

Il Tesoriere

Dott. Carlo Maschio



IDEA - IDENTITA' E AZIONE - POPOLO E LIBERTA'
PIAZZA MADAMA, 9 ROMA - 00186
C.F. 97868900586

IDEA – IDENTITA' ED AZIONE

Sede in Piazza Madama, 9 – Roma

Codice Fiscale: 97868900586

RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2024

Nell'anno 2024 IDEA ha impostato un'attività di promozione culturale e politica al fine di promuovere i contenuti di base del partito. Si è quindi proceduto a produrre materiali e contenuti di riflessione politica e culturale che hanno approfondito i caratteri distintivi dell'azione del partito.

Il rendiconto d'esercizio presenta un disavanzo di **Euro 3.257**.

Tale risultato è dato da:

- proventi della gestione caratteristica pari ad **Euro 12**;

I proventi sono costituiti dalle seguenti voci:

Contributi in denaro concessi	Euro	12
-------------------------------	------	----

Il valore degli oneri della gestione caratteristica è formato dagli oneri per servizi, che figurano per **Euro 632** e dagli oneri diversi iscritti per **Euro 2.637**.

Il predetto risultato economico incide sulla situazione patrimoniale, generando una riduzione del patrimonio netto in negativo per **euro 6.399**.

La composizione dell'attivo e passivo patrimoniale è, sinteticamente, così data:

Disponibilità liquide	Euro	729
-----------------------	------	-----

Le passività sono pari complessivamente ad Euro 323 e sono così costituite:

Debiti verso erario	Euro	323
---------------------	------	-----

Il rendiconto in esame è stato redatto nel rispetto del principio di competenza economica e dei principi indicati nelle "LINEE GUIDA per la redazione e la presentazione dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici" adottate dalla Commissione di Garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici.

In riferimento a quanto specificatamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997 n. 2, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Attività culturali, di informazione e comunicazione

Nell'anno 2024 IDEA ha impostato un'attività di promozione culturale e politica al fine di promuovere i contenuti di base del partito. Si è quindi proceduto a produrre materiali di riflessione politica e culturale che hanno approfondito i caratteri distintivi dell'azione del partito. In particolare, è stata avviata una iniziativa per la promozione della partecipazione delle donne alla vita politica, così come previsto dalla normativa in materia e così come specificato nel riscontro alla nota prot. 2024/000117/CRP inviato alla Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei Rendiconti dei partiti politici in data 05/03/2024.

2. Spese sostenute per campagna elettorale

Nel 2024 non sono state sostenute spese per campagna elettorale.

3. Partecipazione a imprese

Nel 2024, IDEA non ha avuto alcun tipo di partecipazione in altre imprese.

4. Fatti di rilievo assunti dopo la chiusura d'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo.

5. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2024 presenta un disavanzo di esercizio pari a Euro 3.257 e un patrimonio netto negativo pari a Euro 6.399. Tali valori, sebbene contenuti, impongono l'adozione di misure tempestive volte a riequilibrare la gestione economico-finanziaria, in coerenza con le disposizioni normative vigenti in materia di finanziamento dei partiti politici.

Il decreto-legge n. 149/2013 (convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n.13) ha abolito il finanziamento pubblico diretto ai partiti politici e ha introdotto nuove norme in materia di controllo dei partiti. Tale decreto è finalizzato all'abolizione dei contributi pubblici diretti ai partiti e la loro sostituzione con agevolazioni fiscali per la contribuzione volontaria dei cittadini (detrazioni per erogazioni liberali e destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF).

Con riferimento alle entrate previste, nel corso del 2024, come nel 2023, IDEA non ha avuto accesso ai benefici inerenti le detrazioni fiscali e in particolare alle detrazioni del 2x1000 in base a quanto previsto dal decreto-legge n.149 del 28/12/2013 e non avrà accesso agli stessi nemmeno per l'esercizio 2025. Pertanto, al fine di far fronte al disavanzo di gestione ed ottemperare a tutte le disposizioni di legge previste in materia, la strategia di rientro dal disavanzo si articola su tre direttrici principali:

1. Utilizzo delle disponibilità liquide residue

Per l'esercizio 2025 verranno impiegati i fondi residui attualmente disponibili in cassa, al fine di far fronte alle obbligazioni correnti e limitare l'aggravarsi del disavanzo.

2. Campagna di autofinanziamento

È già stata avviata una campagna di raccolta fondi rivolta a persone fisiche e giuridiche, finalizzata a garantire la sostenibilità dell'attività politica e organizzativa, facendo leva sugli strumenti previsti per le erogazioni liberali.

3. Estinzione programmata del fondo ex legge 157/1999

Il fondo, previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge 3 giugno 1999, n. 157 e dall'art. 14, comma 3, del d.l. n. 149 del 2013, ammonta a Euro 6.805. È prevista l'estinzione integrale di tale fondo entro l'esercizio 2026, secondo il seguente piano di massima:

- **Esercizio 2025:** utilizzo di Euro 2.500;
- **Esercizio 2026:** utilizzo dei rimanenti Euro 4.305.

Tale ripartizione consente di garantire il rispetto delle finalità previste dalla normativa, evitando l'inattività del fondo, così come specificato nel riscontro alla nota prot. 2024/000117/CRP inviato alla Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei Rendiconti dei partiti politici in data 05/03/2024, e contribuendo al riequilibrio complessivo della gestione economica.

Roma, 21 maggio 2025

Il Tesoriere

Dott. Carlo Mascia


IDEA - IDENTITA' E AZIONE - POPOLO E LIBERTA'
PIAZZA MADAMA, 9 ROMA - 00186
C.F. 97868900586

IDEA - IDENTITA' ED AZIONE

Codice fiscale 97868900586
PIAZZA MADAMA 9 - 00186 ROMA RM

Relazione del Revisore indipendente (ai sensi dell'art. 14 del DLgs 27 gennaio 2010, N.39)

Alla Direzione nazionale del Partito IDEA – IDENTITA' ed AZIONE – popolo e libertà; a tutti gli associati

Relazione sul rendiconto o d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto d'esercizio del Partito "IDEA – IDENTITA' ed AZIONE – popolo e libertà", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla Relazione del Tesoriere.

Responsabilità del Tesoriere Nazionale e del Revisore dei conti interno per il rendiconto d'esercizio

Il Tesoriere Nazionale è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio in conformità alle disposizioni di cui all'art. 8 comma 2 della legge n. 2 del 2 gennaio 1997 ed ai criteri illustrati nella nota informativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto di esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del principio della continuità associativa, nonché per un adeguata informativa.

Il Tesoriere Nazionale utilizza il presupposto della continuità associativa nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione del Partito o per l'interruzione dell'attività, ovvero altre realistiche alternative.

Il Revisore dei conti interno ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto, sull'osservanza della legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Partito, sul suo assetto organizzativo amministrativo e contabile e sui principi di corretta amministrazione.

Responsabilità del Revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto d'esercizio. Le procedure scelte

Dr. Massimo Pichini

Via Torre Bruciata n. 9 – 64100 Teramo
Dottore Commercialista

Inscritto all'Albo dei Revisori Contabili di cui al DLg.vo 27/01/92 al n. 45627

dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto d'esercizio del Partito che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, nonché la valutazione della rappresentazione del rendiconto d'esercizio nel suo complesso.

A completamento delle informative da assumere a base del giudizio si prende atto che il Tesoriere nazionale nella Nota integrativa e nella propria relazione al rendiconto (nella parte dedicata all'Evoluzione prevedibile della gestione) ha dedicato un paragrafo alla "Continuità operativa" segnalando la capacità prospettica del partito sia di assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni - pur in presenza di un patrimonio netto negativo di modesta entità, (obbligazioni commisurate agli impegni rappresentati dalle somme accantonate al Fondo art. 3 L. 157/1999) - sia la sua regolare prosecuzione e continuità operativa in considerazione dell'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti da una parte e dalle erogazioni liberali e destinazione 2 per mille dall'altra, ed alla riduzione prevedibile dei costi dall'altra ancora. Ho acquisito, quindi, dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti ed approvati per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione.

Ritengo, pertanto, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Partito "IDEA – IDENTITA' ed AZIONE – popolo e libertà" al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione del Tesoriere con il rendiconto d'esercizio

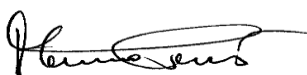
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Tesoriere Nazionale del Partito "IDEA – IDENTITA' ed AZIONE – popolo e libertà" con il rendiconto d'esercizio del medesimo Partito al 31 dicembre 2024.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il rendiconto d'esercizio del Partito "IDEA – IDENTITA' ed AZIONE – popolo e libertà" al 31 dicembre 2024.

Roma, 26/05/2025

Il Revisore Legale

Dr. Massimo Pichini



Dr. Massimo Pichini

Via Torre Bruciata n. 9 – 64100 Teramo
Dottore Commercialista

Inscritto all'Albo dei Revisori Contabili di cui al DLg.vo 27/01/92 al n. 45627

IDEA -IDENTITA' E AZIONE - POPOLO E LIBERTA'

Sede legale PIAZZA MADAMA 9 - 00186 ROMA

C.F: 97868900586

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

Alla Direzione Nazionale del Partito IDEA - Identità e Azione - Popolo e Libertà

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha svolto l'attività di controllo e vigilanza previsti dall'art. 19 dello Statuto, mentre l'attività di revisione legale ai sensi dell'art.20 dello Statuto è stata affidata ad un Revisore esterno dotato dei requisiti di legge.

Con la presente relazione riferisco sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività da me svolta formulando le mie eventuali osservazioni e proposte in ordine al Rendiconto e alla sua approvazione.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Ai fini della vigilanza di competenza del Revisore Unico do atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ho acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle iniziative politiche più importanti, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal partito e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- si è constatata l'attività della struttura amministrativa ottenendo informazioni volte ad assicurare che le operazioni deliberate e/o poste in essere siano state improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo e l'esame dei documenti contabili, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- ho preso atto che in data 28 novembre 2024 con nota prot. 2024/0001596/CRP la *Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici* ha dato esito di regolarità relativamente al Rendiconto per l'anno 2023;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge per particolari operazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Rendiconto d'esercizio

Il Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2024, redatto dal Tesoriere e regolarmente comunicato al Revisore Unico rileva un disavanzo di gestione pari a **euro 3.257**

Il Rendiconto si riassume nei seguenti dati, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	2024	2023
Attività	729	5.422
Passività	7.128	8.562
Patrimonio netto	- 6.399	-3.140
Conto economico	2024	2023
Proventi della gestione caratteristica	12	12
Oneri gestione caratteristica	3.269	6.052
Risultato gestione caratteristica	- 3.257	-6.041
Proventi ed oneri finanziari	0	10
Avanzo/disavanzo di esercizio	- 3.257	-6.031

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, il Tesoriere ha fornito, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il Revisore Unico dà atto:

- di aver vigilato sull'impostazione generale del rendiconto di esercizio al 31/12/2024, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riportare;
- per quanto concerne la "continuità operativa" e "l'evoluzione prevedibile della gestione" ho valutato positivamente la capacità del Partito di continuare ad operare, almeno per i prossimi 12 mesi, come un'entità in funzionamento. Ciò non più in ragione dei contributi derivanti dal due per mille bensì per la manifestata intenzione e impegno da parte dei fondatori a continuare a sostenere finanziariamente il Partito anche attraverso una campagna di autofinanziamento al fine di assicurare sia l'adempimento delle sue obbligazioni, sia la sua regolare prosecuzione e continuità operativa, senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, continuando, in ogni caso a ridurre i costi di gestione (è bene ricordare che i costi

per l'affitto e tutti i costi di gestione della sede non sono più a carico del Partito dal mese di gennaio 2020). In particolare, come si evince dalla Relazione del Tesoriere, si segnala l'intenzione del partito di estinguere il Fondo art.3 L. 157/1999 nel corso degli esercizi 2025 e 2026.

- il Revisore Unico Esterno dott. Massimo Pichini ha rilasciato in data 26/05/2025 la propria relazione valutando la relazione sulla gestione coerente con il Rendiconto d'esercizio e che quest'ultimo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale del Partito;

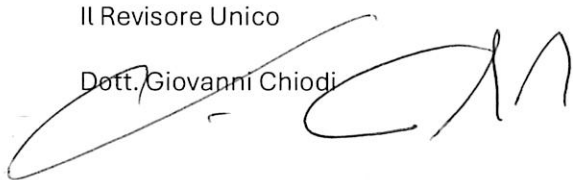
Giudizio sul rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2024

Per quanto sopra, vista anche la relazione sul rendiconto al 31 dicembre 2024 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti propongo alla Direzione Nazionale di approvare il Rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dal Tesoriere.

Roma, 30/05/2025

Il Revisore Unico

Dott. Giovanni Chiodi



VERBALE DIREZIONE NAZIONALE IDEA - POPOLO E LIBERTÀ

L'anno duemilaventicinque, addì 9 giugno, alle ore 14:00 presso via Giambattista Vico n.22 a Roma si è riunita, regolarmente convocata a mezzo di e-mail, in seconda convocazione, perché la prima è andata deserta, la Direzione Nazionale di Idea - Identità e Azione – Popolo e Libertà, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione rendiconto d'esercizio 2024;
- 2) Varie ed eventuali;

Sono presenti i Signori:

Gaetano Quagliariello

Carlo Mascio

** *** **

Il Presidente Sen. Gaetano Quagliariello assume la presidenza della Direzione Nazionale e, constatato e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita ai sensi dello Statuto, la dichiara aperta ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'o.d.g.

La Direzione Nazionale delibera all'unanimità di nominare quale segretario verbalizzante la signora Sabrina Camerini che accetta.

** *** **

Il Presidente apre i lavori e passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno: approvazione rendiconto d'esercizio 2024.

Il Presidente passa la parola al Tesoriere Nazionale Carlo Mascio che interviene illustrando la propria relazione, il rendiconto d'esercizio 2024 e la relativa nota integrativa.

Vengono altresì illustrate dal Tesoriere la relazione del Revisore dei conti interno e la relazione del revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 9 della L. 96/2012.

Dopo una breve discussione in merito, principalmente con riferimento alla strategia di autofinanziamento già messa in atto dal partito al fine di ripianare la situazione di disavanzo, che al 31/12/2024 risulta pari a 3.257 euro, e adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente

in materia, il Presidente sottopone l'approvazione del Rendiconto 2024 all'assemblea che approva all'unanimità.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, si dichiara conclusa l'adunanza alle ore 14.45, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Allegati

Allegato A: Rendiconto 2024

Allegato B: Relazione del tesoriere

Allegato C: Relazione Revisore legale indipendente

Allegato D: Relazione Revisore interno

Il Presidente

Sen. Gaetano Quagliariello



Il Segretario verbalizzante

Sabrina Camerini

